



**Candidatura N. 1000130  
3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di  
alternanza scuola-lavoro**

**Sezione: Anagrafica scuola**

**Dati anagrafici**

<b>Denominazione</b>	I.I.S. 'L. DI SAVOIA'
<b>Codice meccanografico</b>	RIIS00600C
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
<b>Indirizzo</b>	VIALE MARAINI 54
<b>Provincia</b>	RI
<b>Comune</b>	Rieti
<b>CAP</b>	02100
<b>Telefono</b>	0746270870
<b>E-mail</b>	RIIS00600C@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.iisluigidisavoia.com
<b>Numero alunni</b>	818
<b>Plessi</b>	RIRA00601C - I.I.S. "L. DI SAVOIA" RIRA00602D - I.P.S.A.S.R. SEDE DI CITTADUCALE RIRA00650R - I.P.S.A.S.R. CORSO SERALE RIRC00601B - I.P.S.S.C.S. RITA006018 - ISTITUTO TECNICO AGRARIO AGROALIMENTARE RITD00601P - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO L. DI SAVOIA RITD006514 - LUIGI DI SAVOIA - CORSO SERALE



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.6.6 Stage/tirocini	10.6.6A Percorsi alternanza a scuola/lavoro	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti - Intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro (coinvolgimento nei percorsi di alternanza attraverso progettualità condivisa e di gruppo) - Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali -



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1000130 sono stati inseriti i seguenti moduli:  
**Riepilogo moduli - 10.6.6A Percorsi alternanza scuola/lavoro**

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera	La filiera vitivinicola, "dalla vite al vino"	€ 13.446,00
Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti	L'ODONTOTECNICA DIGITALE	€ 13.446,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 26.892,00</b>

## Articolazione della candidatura

### 10.6.6 - Stage/tirocini

#### 10.6.6A - Percorsi alternanza scuola/lavoro

##### Sezione: Progetto

##### Progetto: PER UNA SCUOLA MIGLIORE: PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

<b>Descrizione progetto</b>	Il progetto è presentato dall'IIS Luigi di Savoia a favore degli studenti dell'ITA e dell' IPSS Odontotecnico, rappresenta un'ottima opportunità per i beneficiari di completare la preparazione scolastica con un'esperienza formativa nel mondo del lavoro. L'Istituto è situato a Rieti, una zona critica dal punto di vista di livello di occupazione, soprattutto giovanile. I due indirizzi coinvolti nella proposta progettuale, ovvero l'Ist. Tecnico Agrario e L'ist. Professionale Odontotecnico, esercitano un elevato potere attrattivo, in quanto offrono la possibilità di seguire un percorso di studi con buoni sbocchi professionali, anche in contesto critico. Il valore aggiunto che si vuole perseguire con il progetto, è la possibilità di arricchire la preparazione curricolare con esperienze pratiche, fornendo ai partecipanti la possibilità di comprendere sul "campo" il reale utilizzo di nozioni apprese a scuola. Il progetto prevede la realizzazione di due tipologie di intervento, un progetto di alternanza scuola lavoro in filiera, per i ragazzi dell'Ita dedicato alla conoscenza della filiera del vino grazie alla permanenza presso le aziende aderenti; ed un progetto di alternanza in una rete di piccole imprese ovvero di studi odontotecnici per i frequentanti l'Ipssc Odontotecnico. Saranno coinvolti 30 studenti del III e IV anno. Il buon esito del progetto è demandato al gruppo di lavoro sia interno alla scuola, sia esterno, ed al supporto del facilitatore

##### Sezione: Caratteristiche del Progetto

##### Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio e indicare i fattori che maggiormente incidono sulla dispersione scolastica all'interno dell'istituzione scolastica

L' IIS Luigi di Savoia è stato istituito dal 1 settembre 2010 attraverso l'accorpamento di due distinte realtà scolastiche: Istituto Tecnico Economico e Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali, ha integrato, a partire dal 1 settembre 2014, l'Istituto Tecnico Agraria Agroalimentare e Agroindustria di Rieti e L'Istituto Professionale per l'Agricoltura e i servizi rurali con sede a Cittaducale. Il nuovo I.I.S., pur nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse storie ed esperienze delle diverse scuole oggi aggregate, tende a realizzare un progetto comune, anche in accordo con altri soggetti operanti sul territorio e rappresenta sicuramente un punto di riferimento nella formazione sia culturale che umana dei giovani, provenienti non solo da Rieti, ma anche dai paesi limitrofi. La provincia di Rieti rappresenta un territorio critico dal punto di vista occupazionale, pertanto la scuola con i suoi indirizzi vuole rappresentare un efficace ponte tra i giovani e il mondo del lavoro. E proprio in questa direzione che nasce l'esigenza di pianificare un progetto alternanza scuola lavoro, che consenta di creare un ponte tra scuola e mondo del lavoro, andando a sollecitare le aziende più recettive della zona, creando così una rete di sviluppo dinamica, in costante crescita.



## Obiettivi

Indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto anche in collegamento con altre attività realizzate, o che si intendono realizzare, dalla scuola al suo interno e in collaborazione col territorio.

La finalità del progetto è quella di realizzare due percorsi di alternanza scuola lavoro finalizzati esclusivamente a migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità. Il progetto persegue la priorità di investimento individuate nell'ASSE I punto 10. IV e l'obiettivo specifico di offrire una qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale.

L'obiettivo del progetto è quello di perseguire la qualità e l'equità del sistema di istruzione, favorendo l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta curricolare dell'ITA e dell' IPSSC Odontotecnico, due indirizzi dell' IIS Luigi di Savoia, che accolgono un numero sempre maggiore di studenti, migliorando l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione. Il progetto è volto a promuovere la dinamicità della scuola nel territorio, favorendo la conoscenza del mondo del lavoro, creando una rete tra aziende ospitanti, con la duplice finalità di migliorare le competenze degli alunni e di sviluppare il tessuto locale. Ulteriore obiettivo perseguito dalla proposta progettuale è quello di sviluppare la conoscenza della filiera del vino, grazie alla possibilità di fare esperienza pratica in aziende che si occupano di differenti ambiti della stessa filiera, contribuendo al rilancio del settore

## Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La proposta progettuale andrà a sviluppare due percorsi uno per L'ITA ed uno per L'IPSSC Odontotecnico, pertanto saranno coinvolti 30 allievi del III e IV anno dei due indirizzi scolastici.

La fase di selezione degli studenti, sarà accurata, in quanto, per garantire il buon esito dell'intervento progettuale, è di primaria importanza che gli studenti coinvolti siano realmente interessati.

Per individuare i destinatari si realizzerà un'analisi preliminare tendente ad indagare l'interesse verso le tematiche e la disponibilità a frequentare il corso e a realizzare l'esperienza pratica nelle aziende individuate.. Ai fini del buon esito dell'iniziativa progettuale, questa fase diviene cruciale, in quanto è proprio dalla partecipazione dei ragazzi che si possono raggiungere gli obiettivi prefissati. Verranno dunque selezionati 15 alunni e alunne del terzo e quarto anno dell'Istituto Odontotecnico e 15 dell' Ist. Tecnico Agrario, si procederà con un colloquio motivazionale che andrà ad analizzare interessi, motivazioni, competenze, capacità dei potenziali destinatari. Nella selezione si avrà cura di includere sia allievi che allieve e soprattutto coloro che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale di modo che si possa contribuire anche ad arginarne il disagio.



### Apertura della scuola oltre l'orario scolastico

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

La maggior parte delle attività si svolgeranno presso le aziende che hanno aderito alla proposta e che pertanto si sono rese disponibili ad ospitare i ragazzi. Alcune ore saranno realizzate a scuola esclusivamente in orario extra scolastico. Tale esigenza, conformemente a quanto previsto da bando, è dettata dalla necessità di non interferire con il normale andamento del calendario scolastico, permettendo quindi l'erogazione dell'attività curricolare nei tempi e nei modi previsti. Le attività in orario pomeridiano avranno anche lo scopo di coinvolgere ulteriormente i ragazzi e di arginare il fenomeno della dispersione scolastica. I moduli specialistici si svolgeranno il pomeriggio dalle ore 14 alle ore 17. Non si sono ancora definiti i giorni, in quanto per la calendarizzazione di dettaglio, si vuole procedere con una preliminare analisi delle disponibilità di tutti gli interessati. Le attività si svolgeranno comunque nel periodo compreso tra settembre e giugno. Ad aprire e chiudere la sede scolastica sarà demandato il tutor, inoltre nell'istituto si svolgono i corsi serali, pertanto la sede nelle ore pomeridiane è comunque aperta.

### Coerenza con l'offerta formativa

Indicare la coerenza del progetto con l'offerta formativa già in essere e la sua capacità di integrazione con altri progetti della scuola (con particolare attenzione ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro), attuati anche grazie a finanziamenti diversi, oltre che con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

L'IIS Luigi di Savoia ricorre periodicamente all'alternanza scuola lavoro proprio per fornire ai propri studenti una preparazione completa, che non cada nel rischio di essere troppo distante dal mondo del lavoro. in ottemperanza agli obblighi di legge. Lo stage è inteso come esperienza, per favorire l'orientamento, la valorizzazione delle vocazioni personali, lo sviluppo di competenze valutabili e spendibili nel mondo del lavoro

La proposta progettuale presentata è coerente con :

CAMMINANDO CON FRANCESCO - PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CLASSE IV A - IV B ITA PROGETTO TRIENNALE 2015-2018

A SCUOLA COME IN AZIENDA - PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CLASSE III A ITA PROGETTO TRIENNALE 2016-2019

ODONTOTECNICO IMPRENDITORE DI SE STESSO- PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CLASSE III OD PROGETTO TRIENNALE 2016-2019

LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'ODONTOTECNICO PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CLASSE IV OD PROGETTO TRIENNALE 2015-2018



## Metodologie e Innovatività

Indicare l'innovatività e qualità pedagogica del progetto, in termini di metodologie, strumenti, impatti, nell'ottica della promozione di una didattica aperta al territorio e alle esperienze al fine di promuoverne l'autonomia e la capacità di scelta delle studentesse e degli studenti

La finalità del percorso formativo è senza dubbio quella di potenziare l'offerta formativa e migliorare l'aderenza al mercato del lavoro del sistema di insegnamento. Il progetto è caratterizzato da un approccio metodologico innovativo, volto a facilitare la trasmissione dei contenuti, e favorire l'aderenza tra teoria e esperienza concreta, il linguaggio della scuola e della realtà socio economica. L'innovatività perseguita dalla proposta progettuale risiede nella volontà di trasmettere ai partecipanti non solo conoscenze e competenze ma anche metodi di lavoro e abilità utili per lo sviluppo professionale. Il progetto inoltre è volto a incrementare la capacità di lavorare in team da parte dei ragazzi, contribuendo a realizzare un impatto positivo alla socializzazione tra i partecipanti, concorrendo anche in questo modo a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. La metodologia utilizzata durante la permanenza nelle aziende ospitanti sarà anzitutto quella del training on the job, ma anche il learning by doing e cooperative learning. La metodologia laboratoriale verterà sul metodo induttivo. Tutte le metodologie utilizzate andranno a sviluppare la capacità di promuovere la pratica dell'osservazione; della cooperazione. L'intento del progetto è quello di contribuire ad avvicinare la scuola al mondo del lavoro, ma anche quello di promuovere un'attività educativa- didattica efficace sperimentando nuovi modi di fare scuola.

## Struttura del progetto

Descrivere la struttura del progetto e la valorizzazione dell'esperienza di affiancamento delle studentesse e degli studenti all'interno della struttura ospitante attraverso attività di contestualizzazione dell'attività (introduzione alla rete, alla filiera o al settore di attività) e di orientamento (sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti sulle professioni, le competenze e le conoscenze richiesti dal settore di attività)

Il progetto presentato è finalizzato a completare la preparazione scolastica con la conoscenza pratica del mondo del lavoro, dando la possibilità ai partecipanti di osservare direttamente in azienda le varie tecniche utilizzate, e conoscere il contesto lavorativo. Il progetto è strutturato in 2 moduli dedicati uno all'ITA che svilupperà un percorso nella filiera del vino e l'altro all'Istituto Odontotecnico che realizzerà il percorso alternanza scuola lavoro presso una rete di piccoli studi odontoiatrici.

Entrambi i percorsi prevedono la realizzazione di un modulo di 8 ore dedicate all'orientamento in ingresso. Sono stati previsti incontri preliminari anche con le famiglie in cui il tutor scolastico, il facilitatore di apprendimento, il tutor aziendale o interaziendale illustreranno le finalità del progetto alternanza scuola lavoro, con sottoscrizione del patto formativo. Sono previste delle ore di formazione in aula, dedicate alla conoscenza della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e alle tematiche specifiche e due momenti di stage, che nell'alternanza in filiera sono legati a due differenti momenti della fase di preparazione del vino, mentre nell'alternanza presso piccole strutture ospitanti, sono intervallate da una formazione specifica di approfondimento. Al termine è prevista la collaborazione non onerosa di Porta Futuro finalizzata alla redazione del Curriculum vitae, il primo biglietto da visita per interagire con il Mondo del Lavoro



## Coinvolgimento delle PMI

Descrivere il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI) nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, valorizzando la dimensione di progettualità condivisa e di gruppo, mettendo in evidenza le interconnessioni delle attività tra gli attori coinvolti (nel solo caso di progetti presso una rete di strutture ospitanti)

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi alternanza scuola lavoro in una rete di piccoli studi Odontotecnici, tutti situati nel comune di Rieti e Provincia. La realizzazione della rete, finalizzata a valorizzare il tessuto locale, si è realizzata grazie all'impegno del tutor scolastico e del CNA. Sarà poi individuato, mediante specifiche procedure di selezione, un tutor interaziendale che avrà il compito di facilitare i rapporti con gli studi professionali e i ragazzi, semplificando le procedure per offrire nuove possibilità a studenti e studentesse. Il coinvolgimento delle PMI, con le quali sarà stipulata una specifica convenzione, sarà realizzato principalmente in due momenti uno tra gennaio/marzo ed uno nel mese di giugno. Gli alunni svolgeranno l'attività di stage all'interno di laboratori odontotecnici nei reparti di lavorazione e potranno assistere ed operare alla realizzazione di protesi dentali, realizzate attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie CAD-CAM. I contenuti dell'attività dello stage sono stati pianificati dai docenti di concerto con le aziende ospitanti al fine di:

- Arricchire la formazione scolastica, con l'acquisizione di competenze richieste sul mercato del lavoro;
- Sviluppare nel territorio professionalità con specifiche competenze promuovendo forme collaborative ed integrative di lavoro;
- Promuovere la costruzione di una rete tra piccole realtà imprenditoriali del territorio e sostenere i suoi componenti



## Inclusività

Indicare la capacità della proposta progettuale di includere le studentesse e gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative entro il gruppo-classe

La recente fusione di più istituti, ha apportato un considerevole aumento del numero di alunni bisognosi di azioni inclusive, pertanto la scuola ha approntato una didattica efficace attraverso strategie metodologiche (peer tutoring soprattutto in alcuni indirizzi) e progetti finalizzati alla riabilitazione (pet therapy, casa famiglia) e alla prevenzione (Progetto "Decoro"). In linea con il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) le attività previste dal presente progetto saranno realizzate secondo l'approccio dell'Inclusive Education, ovvero dell'inclusione di studenti portatori di bisogni educativi speciali (BES).

Nello specifico delle misure adottate per l'inclusione di tali studenti agli alunni con certificazione di disabilità (L. 104/92) sarà garantito il sostegno anche attraverso il contributo di figure aggiuntive, come previsto dal bando.

Lo stesso tipo di approccio, sarà realizzato anche nell'ambito del progetto **dedicato all'alternanza scuola lavoro** dove inoltre saranno sperimentati ulteriori modelli di inclusione. Le attività laboratoriali saranno incentrate su lavori di gruppo proprio per includere anche gli studenti più restii alla socializzazione. Le metodologie utilizzate sono fondate sulla cooperazione tra ragazzi proprio per coinvolgerli maggiormente ad appassionarsi alle tematiche, ma anche e soprattutto per potenziare l'efficacia degli insegnamenti, anche verso coloro che manifestano dei disagi.



## Valutabilità

Descrivere la valutabilità, intesa come capacità della proposta progettuale di stimolare la riflessione pedagogica e di misurare l'impatto del progetto

Il progetto persegue l'obiettivo di rendere i percorsi di alternanza scuola lavoro componenti strutturali della formazione, perseguendo la qualità e l'equità del sistema di istruzione, favorendo un potenziamento curricolare, migliorando l'aderenza al mercato del lavoro, creando una rete propedeutica allo sviluppo del territorio. L'impatto del progetto sarà misurabile dalla

verifica dei registri di presenza

realizzazione di schede di valutazione dell'attività di stage redatte dal tutor aziendale

realizzazione schede di autovalutazione dell'alunno

Relazione finale individuale di ciascun alunno

Il Consiglio di classe, in accordo con il tutor interaziendale, valuterà i requisiti di presenza, di attitudine al lavoro e il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, rilascerà agli alunni la certificazione delle competenze acquisite in base alle valutazioni riportate durante tutto il percorso di alternanza. La valutabilità del successo o meno dell'iniziativa progettuale sarà dettata anche dalla capacità di coinvolgere tutti i soggetti interessati. Anche le famiglie, coinvolte con riunioni ad hoc, saranno chiamate ad intervenire, insieme alle aziende e alla scuola, ai numerosi soggetti che collaborano a titolo non oneroso, in modo da amplificare la portata dell'iniziativa e migliorarla in vista di prossime edizioni.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### Prospettive di scalabilità e replicabilità

Descrivere le prospettive di scalabilità e replicabilità della proposta progettuale nel tempo e sul territorio

Tutti gli attori coinvolti saranno in grado di valutare il reale impatto di progetto e contribuiranno mediante le loro riflessioni a focalizzare i momenti più importanti, mettendo la scuola in condizione di apportare eventualmente delle modifiche per le prossime edizioni. Il progetto mira ad essere replicabile sia in ottemperanza alla legge 13 luglio 2015 che disciplina l'alternanza scuola lavoro, sia in ottica di sviluppo locale, rendendo più solida la rete di PMI creata, e contribuendo allo conoscenza della filiera di prodotti agricoli, nello specifico del vino. La replicabilità dell'idea progettuale nel territorio è in parte garantita dalla forte vocazione agricola del territorio, che pertanto accoglie favorevolmente la possibilità di far conoscere la filiera ed i suoi meccanismi dall'interno, ed anche dalla recezione del tessuto locale che ha deciso di aderire all'iniziativa progettuale ospitando i ragazzi per lo stage. L'interesse espresso da numerosi soggetti a titolo non oneroso ( crf apposita sezione) consente la diffusione dei risultati sul territorio , contribuendo a rendere sempre più solida l'iniziativa. Saranno realizzati dei report di attività e delle relazioni che favoriranno la replicabilità anche in altri contesti produttivi, o per altri indirizzi scolastici.

### Modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori

Indicare la modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori nella progettazione, da definire nell'ambito della descrizione del progetto

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta un grande investimento per le competenze dei giovani italiani e una priorità su cui lavorare per completare il loro patrimonio formativo attraverso esperienze integrative. L'azione prevede la costruzione di reti locali per un'alternanza di qualità, incentivi alla mobilità delle studentesse e degli studenti. L'iniziativa progettuale coinvolgerà diversi attori, in quanto oltre agli studenti e le aziende e gli altri Partner, la scuola coinvolgerà anche i genitori e le famiglie dei partecipanti, al fine di sviluppare maggiormente il senso di Comunità educante che L'Istituto Savoia assolve.

Sarà realizzato un incontro divulgativo con alunni e famiglie in cui il tutor illustrerà le finalità del progetto di alternanza scuola-lavoro, gli obiettivi e le motivazioni dell'idea progettuale. Si forniranno agli alunni informazioni specifiche e puntuali su ogni fase del progetto e si sottoscriverà il patto formativo tra alunni, genitori, scuola e strutture ospitanti. Coinvolgere anche in fase preliminare sia gli alunni che le famiglie, è molto importante in quanto la conoscenza contribuisce in maniera decisiva ad un coinvolgimento attivo dei ragazzi che possono anche fare delle proposte, magari esprimendo l'interesse ad approfondire nella pratica lavorativa degli aspetti piuttosto che altri o osservare delle componenti della filiera specifica.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### **Coinvolgimento del territorio in termini di collaborazioni**

Descrivere eventuali collaborazioni a titolo gratuito con amministrazioni centrali e locali, fondazioni, enti del terzo settore, camere di commercio, rappresentanze economiche e sociali, reti già presenti al livello locale.

L'IIS LUIGI DI SAVOIA coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni per migliorare la qualità dell'offerta formativa. Ha realizzato diversi percorsi di alternanza scuola lavoro grazie alla radicalizzazione nel territorio che ha permesso nel corso degli anni di stringere numerosi partenariati e collaborazioni:

-Accordo Quadro con Laziodisu- Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio, nello specifico con Porta Futuro per lo sviluppo dell'occupabilità degli studenti

CNA –Rieti Associazione Provinciale

Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia

CoPagri

Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile

5<sup>a</sup> comunità Montana Montepiano Reatino

Comune di Cantalice

Coop Mucilla 2004

Club Alpino Italiano

Ass. Turistica Pro –Loco Fiamignano

L'Ortolano di Palmieri Sandra- Vivaio

Conti Piante Rieti S.r.L.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
A SCUOLA COME IN AZIENDA - PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CLASSE III A ITA PROGETTO TRIENNALE 2016-2019	pag 29 sez.. 10	<a href="http://www.iisluigidisavoia.com/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa">http://www.iisluigidisavoia.com/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa</a>
CAMMINANDO CON FRANCESCO - PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CLASSE IV A - IV B ITA PROGETTO TRIENNALE 2015-2018	pg. 29 sez. 10	<a href="http://www.iisluigidisavoia.com/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa">http://www.iisluigidisavoia.com/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa</a>
LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'ODONTOTECNICO PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CLASSE IV OD PROGETTO TRIENNALE 2015-2018	pag. 29 sez. 10	<a href="http://www.iisluigidisavoia.com/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa">http://www.iisluigidisavoia.com/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa</a>
ODONTOTECNICO IMPRENDITORE DI SE STESSO- PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CLASSE III OD PROGETTO TRIENNALE 2016-2019	pag. 29 sez. 10	<a href="http://www.iisluigidisavoia.com/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa">http://www.iisluigidisavoia.com/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alligato



L'ente/struttura di riferimento, in qualità di esperto del settore, si rende disponibile a collaborare al successo del percorso alternanza scuola lavoro, contribuendo al successo dell'iniziativa mediante i propri esperti, che a titolo non oneroso, supporteranno il percorso formativo mediante una testimonianza in aula, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. I soggetti coinvolti a titolo non oneroso sono: CNA –Rieti Associazione Provinciale Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia CoPagri Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile 5a comunità Montana Montepiano Reatino Comune di Cantalice Coop Mucilla 2004 Club Alpino Italiano Ass. Turistica Pro –Loco Fiamignano L'Ortolano di Palmieri Sandra-Vivaio Conti Piante Rieti S.r.L.	11	5 comunità montana Montepiano Reatino CLUB ALPINO ITALIANO CNA RIETI COMUNE DI CANTALICE CONTI PIANTE RIETI SRL COOP. MUCILLA 2004 COPAGRI CONFEDERAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI ENTE RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA Pro Loco Fiamignano Riserva naturale dei LAGHI LUNGO E RIPASOTTILE VIVAIO L'ORTOLANO DI PALMIERINI SANDRA	Accordo	5175B18	28/06/2017	Si
In qualità di eccellenza del settore, lo sportello PORTA FUTURO LAZIODISU, sarà coinvolto nell'attività di orientamento al lavoro fornendo sostegno nella redazione del CV.	1	LAZIO DISU	Accordo	5175B18	28/06/2017	Si

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

### Collaborazioni con Strutture ospitanti

Oggetto	Strutture ospitanti	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato



adesione progetto alternanza scuola lavoro e disponibilità ad accogliere allievi per un'esperienza pratica di stage	AZIENDA AGRICOLA LE MACCHIE AZIENDA AGRICOLA POGGIO FENICE DI SILVIA BETTAGLIO DANIELE TEMPESTA - ODONTOTECNICO LABORATORIO ODONTOTECNICO CAPOCCIA GABRIELE LABORATORIO ODONTOTECNICO ROBERTO GRILLO LABORATORIO ODONTOTECNICO SOTTOLANO FRANCESCO MICRODONTOTECNICA DI CRISOSTOMI DIEGO ODONTOTECNICO GIORDANI LORENZO	5175B18	28/06/20 17	Sì
---	---	---------	----------------	----

### Sezione: Riepilogo Moduli

#### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
La filiera vitivinicola, "dalla vite al vino"	€ 13.446,00
L'ODONTOTECNICA DIGITALE	€ 13.446,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 26.892,00</b>

### Sezione: Moduli

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera**  
**Titolo: La filiera vitivinicola, "dalla vite al vino"**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	La filiera vitivinicola, "dalla vite al vino"



**Descrizione  
modulo**

Principali caratteristiche richieste alle aziende partner esterni e della loro partecipazione al progetto

Le aziende partner, di cui si è acquisita formalmente la disponibilità, come di seguito elencate, sono state scelte oltre che, per la accertata disponibilità e rispondenza agli obiettivi progettuali, alle attitudini e motivazioni mostrate dagli studenti in sede di adesione, alla raggiungibilità ed alla eventuale possibilità di un futuro inserimento lavorativo. Le aziende si sono mostrate disponibili anche alla rotazione degli stessi in azienda in azienda, in modo da consentire l'uniformità dei percorsi e delle competenze acquisite;

- L'azienda, deve essere presente ed operare in modo rilevante ed efficace

**Descrizione del modulo**

Il modulo sulla filiera del vino è contestualizzato nel territorio Reatino ove già da qualche anno, in linea alle tendenze nazionali, si avverte una marcata ripresa della produzione vitivinicola di qualità. Sempre più aziende riconvertono la propria produzione impiantando nuove vigne con vitigni adatti alle caratteristiche del territorio, con avanzate tecniche di cantina tese ad ottenere vini di qualità legati ad una immagine del territorio che li renda riconoscibili sul mercato e conquistare il consumatore. Il ritorno ad una produzione vitivinicola di qualità richiede tecnici preparati ed innovativi capaci di gestire l'intero processo della filiera del vino, dalla coltivazione e difesa sostenibile della vite, trasformazione delle uve in cantina, alla conoscenza delle regole di mercato, alle azioni di marketing da intraprendere già all'impianto del vigneto.

In base ad un'analisi dei fabbisogni effettuata presso alcune aziende del reatino, presso la C.C.I.A.A. di Rieti e agli uffici delle associazioni agricole provinciali, gli addetti alla filiera del vino risultano di età avanzata, in gran parte privi di diploma, in possesso di competenze derivate più dall'esperienza pluriennale e dalla tradizione che da una preparazione tecnica specifica, quindi incapaci di orientarsi in un mercato globale che richiede tecnici esperti nelle produzioni di qualità certificata della filiera agroalimentare (prodotti DOC/IGP, prodotti da ottenere con certificazione di qualità, con sistemi innovativi di produzione sostenibile, conoscenza delle leggi del mercato e del marketing, capacità di ricorrere ai finanziamenti comunitari per l'agro-ambiente ecc. Nel prossimo quinquennio è previsto un turn-over con l'inserimento di tecnici giovani, preparati che abbiano ricevuto un solido orientamento e competenze specifiche nei prodotti di filiera e della filiera vitivinicola; Il Nostro istituto già da qualche anno ha intercettato l'imput da parte di aziende del territorio (di cui alcune partecipanti al progetto) muovendosi in tale direzione. L'ITA ha attivato corsi dei ASL nel campo della filiera agroalimentare, della certificazione di qualità, HACCP, sicurezza ecc., non ultimo il corso triennale di ASL sulla filiera agroalimentare conclusosi con le attuali classi 5. Molti dei nostri studenti effettuano stage ed esercitazioni presso alcune emergenti aziende vitivinicole del reatino, tirocini pratici presso i loro vigneti e presso le strutture dell'azienda agraria della scuola, nel vigneto ed in cantina. La cantina della scuola è stata rinnovata da circa tre anni con due linee di vinificazione in rosso ed in bianco. Attualmente è in corso lo svolgimento del progetto europeo erasmus a Malta che vede impegnati 10 dei nostri migliori studenti delle classi 4<sup>a</sup> in uno stage di durata mensile presso le migliori case vitivinicole dell'isola del mediterraneo (Delicata e Marzovin<sup>o</sup>). Altre azioni sono in corso di approvazione per il prossimo anno didattico tra cui il presente progetto.

**STUTTURA del modulo:**

- L'intervento prevede la partecipazione delle aziende partner della filiera vitivinicola del territorio nella definizione del percorso progetto e nell'attivazione del processo formativo sia nella fase di inserimento degli studenti (lavoro/stage) che nella fase di preparazione all'inserimento aziendale.

-

- Figure di sistema utilizzate:

- Dirigente scolastico;

- tutor scolastici: insegnanti dell'Istituto

- Esperti e tecnici esterni del comparto di accertata professionalità

- Aziende del settore vitivinicolo del territorio reatino;

- Aziende/associazioni ed Enti partecipanti operanti a diverso titolo sulle filiere agroalimentari

- tutor aziendali delle aziende partner sede di svolgimento delle attività;





- Obiettivi del progetto

L'attività presso le aziende permetterà di:

- implementare le competenze scolastiche sui processi di filiera del vino; fornire competenze tecniche specifiche sulla conduzione di un vigneto, tecniche di trasformazione, qualità e marketing;
- formare una cultura di impresa, del lavoro, il rispetto dei ruoli, il lavoro di gruppo, la partecipazione al risultato finale;
- far conoscere le possibilità offerte dal nostro territorio per l'inserimento nelle filiere aziendali con attività connesse, supporti tecnici, rappresentanza, consulenza;
- non ultima, migliorare i rapporti di sistema tra la scuola tecnica agraria e l'impresa;
- L'azienda, deve essere presente ed operare in modo rilevante ed efficace nel settore viti-vinicolo;
- deve possedere i requisiti giuridici economici e fiscali richiesti dalla legge, iscrizione al registro delle Imprese della C.C.I.A.A., iscrizione INPS, possesso di partita IVA (quando richieste), autorizzazioni e certificazioni idonee per lo svolgimento delle attività svolte;
- possedere i requisiti di sicurezza e idoneità degli ambienti di lavoro al fine di poter ricevere soggetti esterni per lo svolgimento di attività di stage, ivi compreso una copertura assicurativa, ecc.;
- presenza e disponibilità di almeno un addetto con competenze professionali adeguate ed idoneo a svolgere le mansioni di tutor;
- deve essere raggiungibile dai corsisti evitando eccessive difficoltà per l'effettuazione dello stage;
- deve essere disponibile a fornire dati e materiali essenziali, non sensibili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'alternanza;

Fase attuativa iniziale di orientamento: (circa 8 ore/teoriche/frontali)

- orientamento e coinvolgimento degli studenti attraverso attività frontali in classe, riunioni e

coinvolgimento delle famiglie;

- scelta degli studenti più motivati ed a maggiore propensione, attitudine;
- attuazione percorso formativo (partecipazione degli organi scolastici, collegio docenti, cons. classe, scelta dei tutor, partecipazione del CTS, riunioni di pianificazione con aziende partner, ecc).

- Raccordo esperienza in aula con quella in azienda;

Attività previste modalità di effettuazione

orientamento – promozione -sensibilizzazione relazione in classe dell'attività di alternanza:

scopi ed obiettivi

presentazione esperienze pregresse di alternanza

ascolto e recezione dell'orientamento dello studente incontro con le famiglie:

valorizzazione del percorso intrapreso

personalizzazione dei percorsi incontri con le aziende partner

Visita guidata delle aziende partner

indicazione dei possibili sbocchi professionali e/o orientamento all'università

partecipazione ad iniziative di orientamento del mondo del lavoro e dell'impresa locale (partner assoc. Agricole, CNA, università di settore)

partecipazione a eventi promozionali principali fiere e rassegne vitivinicole, Vinitaly, ecc.

Contenuti del modulo teorico (a supporto dell'attività in azienda)

U.D Descrizione contenuti modulo: unità didattica teorica ore periodo

1 orientamento: descrizione progetto ed obiettivi (fase att.va /orientamento) 8 settembre

2 la normativa e figure della sicurezza aziendale; DPI, compiti e doveri. 8 ott./dic.

3 I fondamentali parametri di qualità richiesti al vino 5 tutto anno



4 pratiche agronomiche fondamentali in vigneto: influenza sulla qualità dell'uva 10  
ott/marzo

5 condivisione dopo la prima esperienza in azienda ( focus group tutor/studenti) 4  
novembre

Totale ore teoriche frontali in classe e in azienda 35

Pianificazione annuale del modulo pratico

lo svolgimento del modulo pratico seguirà i cicli naturali della vigna e della cantina  
(lavorazioni del suolo, potatura, difesa fitosanitaria della vite della vite, vendemmia,  
vinificazione in cantina, controlli del processo fermentativo, analisi e correzioni fino  
all'imbottigliamento/etichettatura e messa in commercio. Consisterà pertanto in 2 stage  
distinti collocati in periodi tipici per il settore vitivinicolo, in modo da poter seguire  
pressoché tutte le principali fasi di lavorazione, come segue:

U.D Descrizione contenuti modulo: unità didattica pratica ore periodo

1 1° STAGE AZIENDALE

- operazioni di vendemmia

- vinificazione in cantina 40 sett./ottobre

2 2° STAGE AZIENDALE

- operazioni di potatura , sistemi di potatura

- controllo del processo fermentativo in cantina , svinatura, travasi ecc;

- difesa della vite da malattie parassitarie e climatiche; 40 febr./ marzo

3 condivisione dopo la seconda esperienza in azienda (focus group tutor/studenti) 5  
novembre

Totale ore pratiche e di stage 85

Totale ore corso da settembre 17 a maggio 2018) 120

Attività in azienda: metodologia e obiettivi cognitivi da raggiungere (competenze)

L'esperienza e quindi il metodo sarà preminentemente di tipo laboratoriale, con il  
coinvolgimento diretto dello studente nelle attività aziendali;

Le lezioni frontali saranno svolte a supporto dell'esperienza pratica e svolte il più  
possibile sul luogo di lavoro e con il supporto dei tecnici dell'azienda.

Lo studente parteciperà alle fasi di raccolta dell'uva, organizzazione della raccolta,  
modalità, meccanizzazione e iniziative per la selezione e qualità dell'uva,

Lo studente opererà in cantina per occuparsi della trasformazione dell'uva in vino. Potrà  
migliorare le conoscenze delle tecniche di vinificazione delle uve tipiche della zona.

Si occuperà anche dell'aspetto relativo alla modalità di commercializzazione del vino, delle  
procedure di qualità e tracciabilità;

Avrà cognizione degli aspetti gestionali ed economici , della redditività della  
trasformazione.

Nella fase di riposo vegetativo della vite parteciperà alla potatura di produzione, diversa in  
funzione delle tecniche adottate, dei vitigni e della qualità dell'uva che si vuole ottenere;

parteciperà alle operazioni di difesa della vite, con acquisizione delle principali  
metodologie di difesa dalle principali patologie crittogamiche e parassitarie (con  
particolare riferimento alle tecniche a basso impatto e/o biologiche);

avrà cognizione dei nuovi criteri di difesa e della attuale normativa sull'acquisto e uso  
degli agrofarmaci e della necessità di acquisire il patentino per tali operazioni;

In cantina parteciperà alle fasi di controllo della fermentazione del vino, analisi del grado  
zuccherino, acidità ecc; eseguirà le operazioni di svinatura, travasi ecc.

Profilo Professionale e risultati attesi

“una rondine non fa primavera” ...ma la preannuncia.

Come “in un gioco di squadra” l'intervento proposto, unitamente alle altre iniziative  
attuato dal nostro Istituto nella direzione indicata, possono concorrere a fornire un profilo  
professionale e competenze sempre più rispondente alle richieste del mercato vitivinicolo  
del nostro territorio.

Lo studente ha accresciute competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione  
delle attività produttive, trasformative e di commercializzazione e marketing del settore  
vitivinicolo, con attenzione alla qualità dei prodotti, tracciabilità ed alla sostenibilità



ambientale; possiede un'esperienza concreta assunta in aziende innovative del settore che ne facilitano l'inserimento nel settore lavorativo post-diploma.  
In una scuola "delle competenze" di tipo laboratoriale, lo studente potrà comunque ottenere una maggiore soddisfazione nel raggiungimento di un adeguato risultato finale al termine degli studi superiori.

Valutazione del percorso e monitoraggio:

- Il Tutor scolastico, in stretto contatto con il/i tutor aziendale/i coinvolti si occuperà in primo luogo dello svolgimento delle verifiche da effettuarsi in collaborazione con il consiglio di classe e con i docenti curricolari delle discipline interessate.
- Le verifiche e le valutazioni di fine modulo dovranno essere necessariamente integrate e contenere gli elementi di valutazione dell'attività laboratoriale svolta, valida per entrambe le attività (curricolare e di A.S.L.) al pari della nuova sperimentazione Danese (scuola dei fenomeni, delle esperienze);
- modalità:
  - somministrazione di test e questionari strutturati, coerenti con l'attività laboratoriale svolta in azienda, di tipo:
    - preventivo: verifica dei prerequisiti, attitudini, motivazione, grado di gradimento; le risultanze delle valutazioni preventive costituiranno un elemento fondamentale per omogeneizzare le conoscenze di base e per l'orientamento dei ragazzi;
    - in itinere: utili ed integrare le conoscenze mancanti per consentire agli allievi di affrontare i nuovi e diversi aspetti dell'esperienza;
    - finale: a conclusione dell'esperienza, per verificare il livello di conoscenza, competenza e le capacità raggiunte ("saper fare");
  - Strumenti: : test strutturati a risposta chiusa e aperta, semistrutturati;
  - prove pratiche in azienda e in laboratorio tesi a verificare il livello di padronanza raggiunto;
  - le risposte fornite attraverso la compilazione dei questionari di valutazione somministrati ai tirocinanti, ai tutor stessi e ai referenti aziendali, avranno lo scopo di raccogliere il giudizio di tutti i soggetti in merito all'organizzazione e alla gestione dell'esperienza effettuata, evidenziando sia gli aspetti positivi che quelli più critici, ed estrapolando proposte migliorative dell'organizzazione e del servizio, anche in vista del proseguo del progetto di ASL nei successivi due anni del triennio.
  - Consiglio di Classe: le prove verranno utilizzate dai docenti delle discipline coinvolte per la valutazione finale degli alunni e per l'assegnazione dei crediti scolastici;
  - Il Tutor scolastico incaricato, relatore di progetto, in collaborazione con il/i tutor esterno, redigerà un report finale sul risultato dell'attività formativa e sulle competenze acquisite da sottoporre all'approvazione degli organi collegiali dell'Istituto al fine di effettuare una valutazione complessiva dell'esperienza ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

<b>Data inizio prevista</b>	15/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	30/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	RITA006018
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi istituti tecnici e professionali
<b>Numero ore</b>	120

## Sezione: Scheda finanziaria



**Scheda dei costi del modulo: La filiera vitivinicola, "dalla vite al vino"**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	6.246,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>13.446,00 €</b>

**Elenco dei moduli**

**Modulo: Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti**  
**Titolo: L'ODONTOTECNICA DIGITALE**

**Dettagli modulo**

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	L'ODONTOTECNICA DIGITALE



**Descrizione  
modulo**

**STRUTTURA DEL MODULO:**

**ORIENTAMENTO AL LAVORO ore 8**

Si prevede un incontro con gli alunni coinvolti e le famiglie in cui il tutor illustrerà le finalità del progetto di alternanza scuola-lavoro, gli obiettivi e le motivazioni dell'idea progettuale.

Si forniranno agli alunni informazioni specifiche e puntuali su ogni fase del progetto e si sottoscriverà il patto formativo tra alunni, genitori, scuola e strutture ospitanti.

Si prevede poi un incontro prima dell'inizio dello stage in cui il "tutor interaziendale" presenterà le diverse strutture ospitanti e descriverà il tipo di attività da svolgere durante lo stage. Al termine dello stage si svolgerà con la collaborazione con Porta Futuro Lazio un incontro focalizzato sullo sviluppo delle proprie competenze e sulla redazione del Curriculum Vitae, principale strumento per "affacciarsi" al mondo del lavoro. Operatori qualificati guideranno gli studenti alla scoperta di questi strumenti attraverso esercitazioni pratiche, esperienze laboratoriali e/o incontri one to one di CV Check.

**CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO ORE 8**  
Formazione generale; formazione sul rischio specifico.

**CORSO ESPERTO INTERNO/ESTERNO 14 ORE:**

"Le nuove tecnologie applicate alla tecnica protesica dentale: progettazione e realizzazione di dispositivi protesici reali al CAD"

Argomenti del corso: modellazione morfologica al CAD; le fasi della realizzazione delle armature fisse; progettazione di armature in zirconio anatomiche e ridotte rivestite in ceramiche; progettazione di armature in laser fusione, progettazione di strutture su impianti, progettazione su abbatment; cenni sulla ceramizzazione di strutture in zirconio.

**STAGE PRESSO LABORATORI ODONTOTECNICI ORE 90:**

Gli alunni coinvolti svolgeranno due periodi stage, uno a gennaio/marzo ed uno nel mese di giugno presso le strutture individuate con le quali sarà stipulata una specifica convenzione.

Gli alunni svolgeranno l'attività di stage all'interno di laboratori odontotecnici nei reparti di lavorazione e potranno assistere ed operare alla realizzazione di protesi dentali destinate a pazienti realizzate attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie CAD-CAM.

**• OBIETTIVI DIDATTICO FORMATIVI :**

- ? Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ? Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- ? Favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- ? Sviluppare e promuovere un nuovo modello di azione che mira all'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità e in situazioni di difficoltà;
- ? Sviluppare nel territorio professionalità con specifiche competenze promuovendo forme collaborative ed integrative di lavoro;
- ? Promuovere la costruzione di una rete tra piccole realtà imprenditoriali del territorio e sostenere i suoi componenti;

**• CONTENUTI**

- ? Caratteristiche e proprietà di materiali ed attrezzature indispensabili in fase esecutiva in un laboratorio odontotecnico
- ? Tecniche e procedure produttive: protesi dentale fissa e mobile
- ? Realizzazione di protesi in resina e metallo-resina destinate a pazienti
- ? Le nuove tecnologie applicate alla produzione protesica dentale
- ? Il "contesto" mondo del lavoro, il rapporto con titolare e dipendenti
- ? Le regole principali e le modalità di comportamento e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore.
- ? L'utilizzo di indicazioni di appoggio (documenti, procedure, protocolli, etc.) e/o istruzioni

per  
predisporre le diverse attività.  
? Procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle attività a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato

#### • PRINCIPALI METODOLOGIE

? Metodologie laboratoriali: attraverso il metodo induttivo, le attività laboratoriali costituiranno un punto fondamentale del percorso formativo. Esse saranno volte a fornire agli studenti le necessarie opportunità di apprendere le nuove tecnologie per la realizzazione di manufatti protesici attraverso l'osservazione, l'acquisizione e la successiva attuazione delle principali pratiche

? Lezione interattiva: visione di filmati, simulazioni di progettazione/modellazione attraverso l'utilizzo di specifici software (EXOCAD)

#### • RISULTATI ATTESI:

Il risultato principale atteso riguarda la presa di coscienza dello studente dell'importanza delle nuove tecnologie nel campo della produzione di protesi dentali. Lo studente deve comprendere che tra l'esperienza scolastica e l'azienda c'è una continuità culturale, sociale e professionale che unisce il sapere al saper fare.

Lo studente prenderà coscienza, attraverso questa esperienza che oggi diventa sempre più importante e pressante l'esercizio del continuo aggiornamento e la necessità di una continua formazione, anche e soprattutto quando si è entrati nel mondo del lavoro. Parallelamente ci si attende lo sviluppo ed il consolidamento delle seguenti competenze trasversali:

- Capacità di interiorizzare le regole e rispettare orari e ruoli in ambiente di lavoro
- Capacità di interagire con gli altri operatori
- Operosità e senso di responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati
- Capacità di organizzare il proprio lavoro
- Capacità di comunicare in modo efficace
- Sviluppo di competenze informatiche relative all'utilizzo di specifici software

#### • VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella fase di valutazione si andrà a verificare:

- ? il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor;
- ? il livello di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- ? lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate nelle strutture;
- ? le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo;
- ? l'autovalutazione dell'allievo.

Gli attori della valutazione saranno: il tutor interno, il tutor "interaziendale", i docenti del Consiglio di Classe delle materie di indirizzo e gli stessi alunni.

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica, si utilizzeranno le seguenti modalità e strumenti :

- ? verifica dei registri di presenza
- ? schede di valutazione dell'attività di stage redatte dal tutor esterno
- ? schede di autovalutazione dell'alunno

? Relazione finale individuale di ciascun alunno

Il Consiglio di classe, in accordo con il tutor interaziendale, valutati i requisiti di presenza, di attitudine al lavoro e il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, rilascerà agli alunni la certificazione delle competenze acquisite in base alle valutazioni riportate durante tutto il percorso di alternanza. L'attestato di certificazione delle competenze , sarà compilato dal Tutor interno utilizzando la modulistica in uso nell'Istituto.



<b>Data fine prevista</b>	13/07/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	RIRC00601B
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi istituti tecnici e professionali
<b>Numero ore</b>	120

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: L'ODONTOTECNICA DIGITALE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	6.246,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>13.446,00 €</b>



## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
PER UNA SCUOLA MIGLIORE: PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	€ 26.892,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 26.892,00</b>

<b>Avviso</b>	3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro(Piano 1000130)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 26.892,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	5
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	17/06/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	36
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	17/06/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	29/06/2017 13:20:37
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì
<b>Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente.</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
<b>10.6.6A</b> - Percorsi alternanza scuola/lavoro	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera: <u>La filiera vitivinicola, "dalla vite al vino"</u>	€ 13.446,00	€ 13.500,00
<b>10.6.6A</b> - Percorsi alternanza scuola/lavoro	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti: <u>L'ODONTOTECNICA DIGITALE</u>	€ 13.446,00	€ 13.500,00
	<b>Totale Progetto "PER UNA SCUOLA MIGLIORE: PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"</b>	<b>€ 26.892,00</b>	





FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'L. DI SAVOIA' (RIIS00600C)

	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 26.892,00</b>	
--	---------------------------	--------------------	--